

Ai Dirigenti regionali
LORO SEDI

Ai Segretari particolari
LORO SEDI

Ai Dirigenti scolastici
LORO SEDI

Al Rettore del Convitto F.Chabod
Via A. Crétier, 2
11100 AOSTA AO

Al Direttore Istituto Regionale
A.Gervasone
Via P. Duc, 13
11024 CHATILLON AO

Al Segretario Generale
dell'I.R.R.S.A.E.
SEDE

Ai dipendenti comandati e distaccati
LORO SEDI

e p.c. Alle Organizzazioni sindacali

CIRCOLARE N. 30

OGGETTO: rimborso chilometrico spettante al personale comandato in trasferta.

In seguito alle richieste di delucidazioni pervenute allo scrivente Dipartimento in materia di rimborso chilometrico spettante al personale regionale comandato in trasferta, si forniscono ulteriori chiarimenti.

La materia del trattamento economico di missione, comprendente, oltre al rimborso chilometrico, l'indennità di trasferta, l'indennità supplementare, nei casi in cui la missione sia effettuata in comuni con popolazione superiore ai 500 mila abitanti e quindi al di fuori del territorio della Regione, e il rimborso delle spese vive, è regolata dalla l.r. 4 maggio 1975, n. 19 e successive modificazioni.

L'art. 3 della l.r. sopracitata prevede che al dipendente comandato in trasferta possa essere consentito l'uso di un proprio mezzo con la corresponsione, ai sensi dei contratti collettivi regionali di lavoro del 5 marzo 1998, di un rimborso per ogni chilometro percorso pari al 25% del prezzo al litro della benzina super.

La legge disciplina inoltre le modalità di computo dei chilometri percorsi dal dipendente comandato in missione **nel caso in cui la sede di servizio sia diversa dalla località di abituale dimora (residenza) prevedendo che la distanza si computa dalla località più vicina al luogo della missione.**

La scrivente Direzione, a fronte delle numerose richieste di interpretazione pervenute relativamente al conteggio dei chilometri effettuati dai dipendenti con sede di servizio diversa dalla località di abituale dimora, prevede che esclusivamente nei casi in cui il dipendente attesti sia la partenza dalla sede di servizio sia il rientro alla stessa, mediante timbratura del cartellino, al dipendente verrà liquidato il percorso:

sede di servizio – luogo di trasferta – sede di servizio.

Diversamente allo stesso verrà liquidato il percorso più breve fra:

sede di servizio - luogo di missione

e

località di abituale dimora – luogo di missione

A tal fine si richiede pertanto di voler indicare nell'elenco delle indennità il Comune sede di servizio accanto all'Assessorato di appartenenza.

Si invitano inoltre i dipendenti ad indicare nell'autorizzazione alla trasferta il tragitto effettivamente compiuto: luogo di partenza (sede di servizio o domicilio) – luogo della missione – luogo di rientro (sede di servizio o domicilio). Si precisa inoltre che i pedaggi autostradali verranno rimborsati indipendentemente dal tragitto oggetto di rimborso chilometrico.

Si ricorda che il rimborso chilometrico non spetta nel caso in cui la missione abbia come tragitto sede di servizio – luogo di abituale dimora, eccezione fatta per i spostamenti effettuati nell'ambito del Comune sede di servizio o nella località di abituale dimora per i quali risulta indispensabile l'uso dell'auto propria

Si sottolinea inoltre che l'indennità di missione non è dovuta quando la missione sia compiuta in località distante meno di dodici chilometri dalla sede di servizio.

Si rammenta, inoltre, che il dipendente che sottoscrive dichiarazioni non veritiere relativamente alle missioni eseguite, ivi compresi il luogo di domicilio, l'orario di inizio e fine della trasferta e i chilometri percorsi, risponde anche disciplinarmente delle dichiarazioni rese.

Per quanto di competenza dei dirigenti, si richiamano la responsabilità della vigilanza, come previsto dalla citata legge regionale, nonché la responsabilità per l'attribuzione di trattamenti economici accessori (art. 21 della l.r. 45/95) derivante da un mancato o da un insufficiente controllo delle dichiarazioni rese dai dipendenti in ordine alle trasferte effettuate.

Al fine di chiarire meglio il contenuto delle disposizioni, si evidenziano nell'allegato A) alla presente circolare alcuni esempi per i quali verrà evidenziato, anche con l'utilizzo di frecce, il percorso oggetto di rimborso chilometrico.

Si rammenta infine che la materia del trattamento economico di missione è attualmente oggetto di discussione tra l'Amministrazione regionale e le Organizzazioni sindacali a livello di contrattazione decentrata. In tale sede potrà pertanto essere riformulata tale disciplina, rivedendo eventualmente anche le modalità di computo dei chilometri.

Per eventuali informazioni o chiarimenti, rivolgersi all'ufficio retribuzioni, telefono 0165/273347 oppure 0165/273257.

Si invitano i dirigenti in indirizzo a diffondere la presente circolare presso tutto il personale dipendente, ivi compreso quello assente.

Distinti saluti.

IL COORDINATORE
DEL DIPARTIMENTO
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Walter LILLAZ

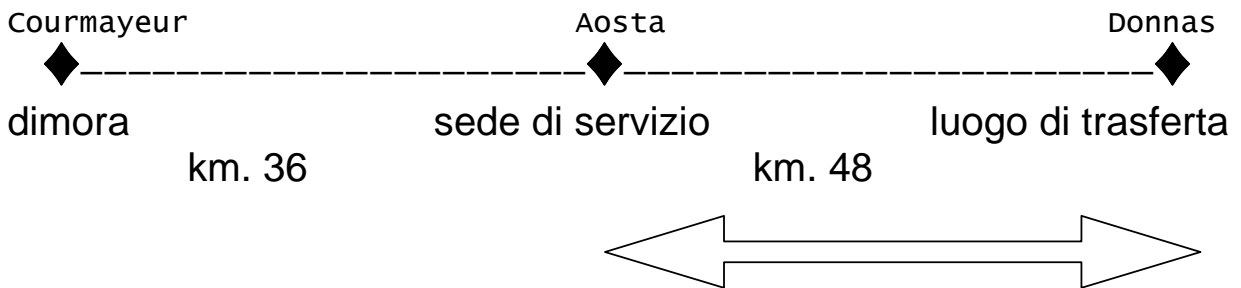
IL DIRETTORE
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL
PERSONALE
Rosa DONATO

VM

ALLEGATO A)

Esempi:

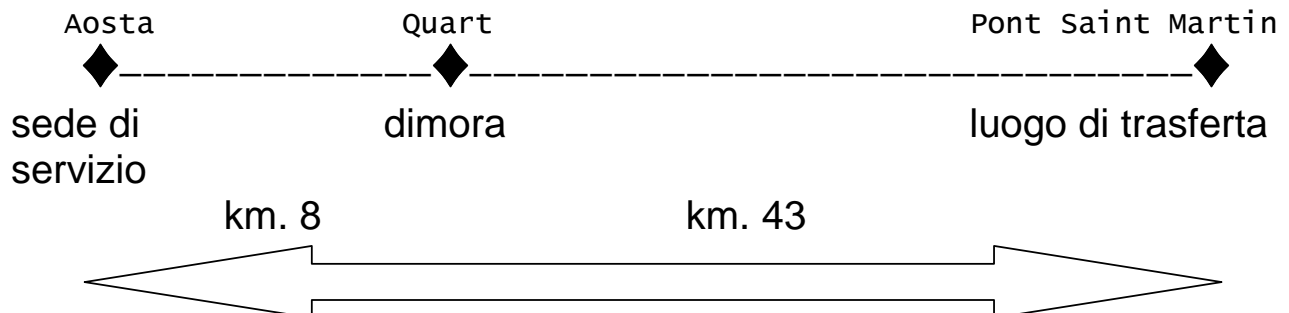
1



percorso liquidabile: Aosta – Donnas – Aosta: km. 96

2

NEL CASO DI PARTENZA DALLA SEDE E RIENTRO ALLA STESSA

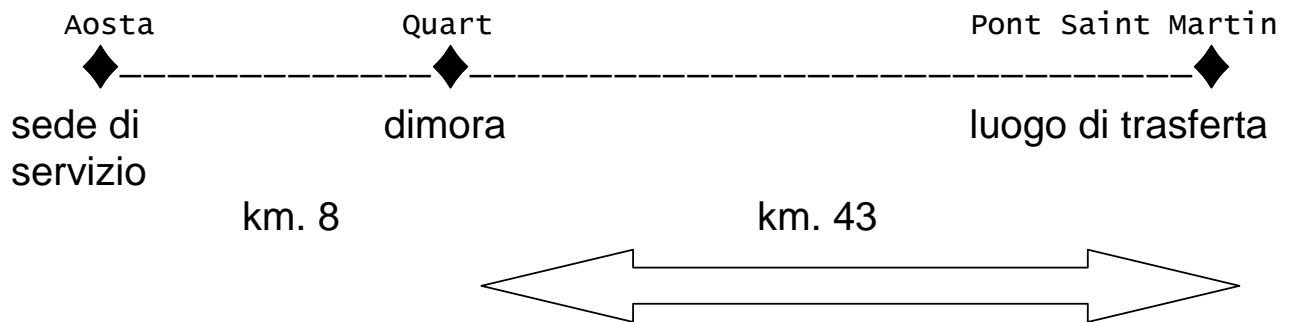


Nel caso in cui il dipendente attesti sia la partenza dalla sede di servizio sia il rientro alla stessa, mediante timbratura del cartellino, al dipendente verrà liquidato il percorso:

sede di servizio – luogo di trasferta – sede di servizio
e quindi

Aosta – Pont Saint Martin – Aosta per un totale di km. 102 in quanto il dipendente con dimora diversa dalla sede di servizio, partendo da quest'ultima e ritornando alla stessa, si pone sullo stesso piano di qualsiasi altro dipendente con dimora coincidente alla sede di servizio.

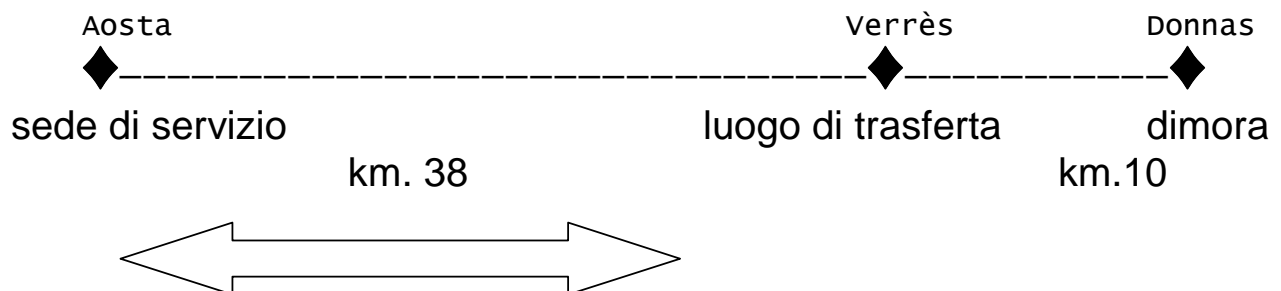
3 negli altri casi



Diversamente, anche nel caso in cui il dipendente parta dalla sede di servizio e terminata la trasferta non ritorni in ufficio, verrà liquidata la distanza:

Dimora – luogo di trasferta – dimora e quindi:
Quart – Pont Saint Martin – Quart per un totale km. 86

4 NEL CASO DI PARTENZA DALLA SEDE E RIENTRO ALLA STESSA

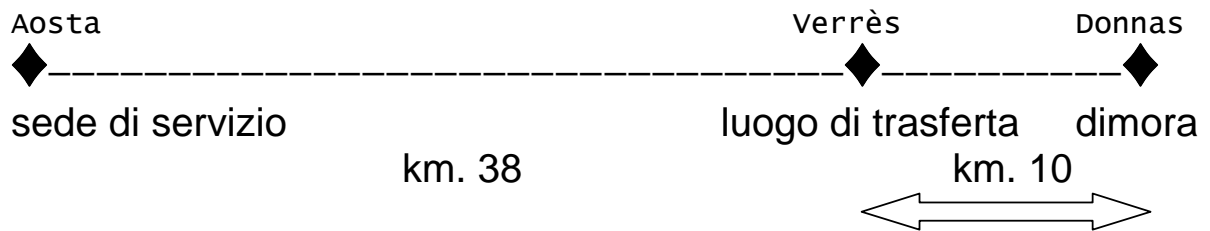


Nel caso in cui il dipendente attesti sia la partenza dalla sede di servizio sia il rientro alla stessa, mediante timbratura del cartellino, al dipendente verrà liquidato il percorso:

sede di servizio – luogo di trasferta – sede di servizio
e quindi:

Aosta – Verrès – Aosta per un totale di km. 76

5 NEGLI ALTRI CASI



Diversamente, anche nel caso in cui il dipendente parta dalla sede di servizio e terminata la trasferta non ritorni in ufficio, verrà liquidata la distanza più breve fra:

Dimora – luogo di trasferta

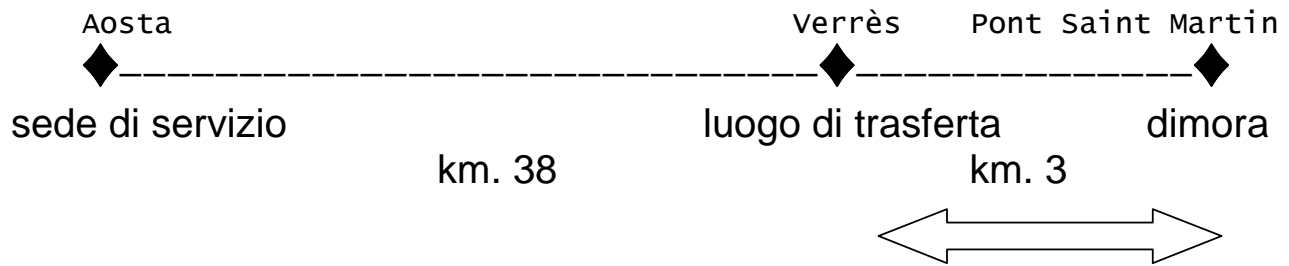
E

Sede di servizio – luogo di trasferta

E quindi:

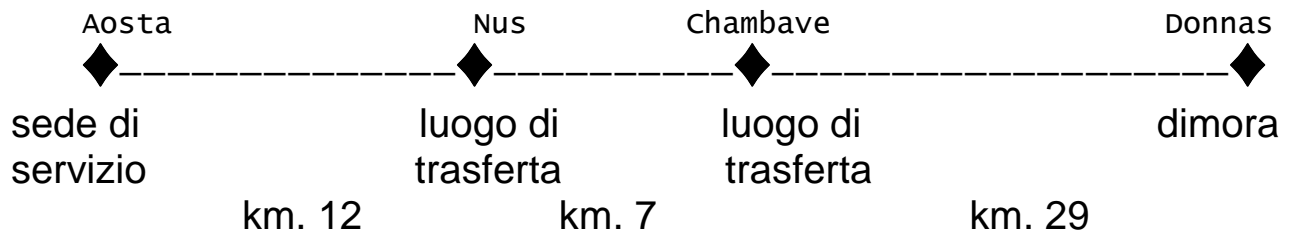
Verrès – Donnas – Verrès per un totale di km. 20

6



Il dipendente parte dalla propria dimora alle ore 8.00 per recarsi in trasferta. Terminata la stessa, si reca in servizio.
Al dipendente verrà liquidata la distanza più breve e quindi:
Verrès – Pont Saint Martin – Verrès per un totale di km. 6

7.



Occorre individuare la distanza più breve fra:

Sede di servizio – cantiere più lontano dalla sede di servizio
(Aosta – Chambave) km. 19

E

Dimora – cantiere più lontano dalla sede di servizio
(Donnas – Chambave) km. 29

E quindi Aosta – Chambave – Aosta per un totale di km. 38